

COMUNICATO STAMPA

PREMIO AIF ALLA CARRIERA**A Cesare Colombo il Premio AIF alla carriera 2014**

Milano, 28 aprile 2014 - L'inaugurazione di **Photofestival 2014**, la rassegna annuale dedicata alla fotografia d'autore promossa da **AIF - Associazione Italiana Foto & Digital Imaging**, è stata occasione per la consegna del **Premio AIF alla carriera**, l'importante riconoscimento attribuito da AIF a personaggi che abbiano dimostrato qualità di eccellenza nello svolgere la professione, onorando il nostro Paese con la propria statura umana e professionale.

Il **Premio AIF alla carriera 2014** viene assegnato a **Cesare Colombo** per l'importante contributo dato in tanti anni alla fotografia italiana sia come autore dotato di uno sguardo impegnato sulla realtà sociale, sia come curatore, organizzatore e divulgatore sempre rigoroso e originale. Per la passione che ha sempre caratterizzato il suo modo di lavorare. Per la generosità con cui si è rapportato con la stessa attenzione con il mondo professionale e con quello fotoamatoriale.

Cesare Colombo (Milano, 1935) nasce in una famiglia di pittori: lo sono la madre Maria Sassi e il padre Augusto, a lungo direttore di una Scuola d'Arte. Dopo il liceo ed un anno di università, a metà degli anni '50 Colombo sceglie la professione di fotografo, affiancandovi attività non meno importanti nella comunicazione visiva e nelle ricerche storiche. Fra il '55 ed il '57 le riviste *Fotografia* (diretta da Ezio Croci) e *Ferrania* (diretta da Guido Bezzola ed Alfredo Ornano) ospitano sue immagini e note critiche. Fra il '57 e il '63 dirige il Servizio Pubblicità di Agfa, per cui produce fotografie e coordina l'immagine promozionale. Diventa amico di autori come Pietro Donzelli, Ugo Mulas, Paolo Monti, Gianni Berengo Gardin e collabora con il mensile internazionale *Camera* diretto da Romeo Martinez. Tra il '64 e il '68 si dedica con un proprio studio alla foto pubblicitaria e industriale, ponendosi contemporaneamente tra gli animatori del rinnovamento della nostra cultura fotografica. Dal '65 al '67 è caporedattore del mensile *Foto Film* dove scrive con Antonio Arcari, Tranquillo Casiraghi e Italo Zannier ed anima *Dibattito*, primo foglio di polemiche e idee teso al confronto tra la fotografia italiana internazionale e ad un'integrazione tra le diverse discipline del linguaggio visivo. Publica *Prealpi Varesine* (1965) con lo scrittore Piero Chiara, una monografia dedicata all'architetto *Giancarlo De Carlo* (1966) e collabora a pubblicazioni di autori importanti come Pepi Merisio (*Terra di Bergamo*) e Gianni Berengo Gardin (*L'occhio come mestiere*). Con Berengo e Toni Nicolini espone nel '68 al Diaframma - la prima galleria fotografica diretta da Lanfranco Colombo - l'indagine collettiva *Il Nuovo Impegno* sui problemi della società italiana. Da 1968 dividerà per più di trent'anni uno studio professionale con l'amico Toni Nicolini. Da quel periodo Cesare Colombo esclude dalla propria attività le mostre personali, dedicandosi alla produzione professionale ed alle attività di tipo storico e culturale. Alterna a servizi per le riviste *Domus* e *Abitare*, e per aziende come *Iri*, *IBM*, *3M*, *Ciba*, *Enimont*, la cura di importanti mostre e fotolibri come *L'occhio di Milano* (1977) sul lavoro dei fotografi dal dopoguerra e le due indagini per Coop sui consumi italiani *Tra sogno e bisogno* (1986) e *Occhio al cibo* (1990). Nel 1985 cura il saggio illustrato *Scritto con la luce. Foto-cine in Italia 1917 -1983* (Electa) e una ricerca sulle immagini del ciclismo *L'Uomo a due ruote* (1987). Dal 1984 lavora per gli Archivi Alinari e per il loro Museo producendo mostre come *Italia, Cento Anni di fotografia* (1985), presentata in Usa da Susan Sontag, *La fabbrica di immagini*, dedicata alla fotografia industriale (1988) e la rassegna tuttora itinerante *Un Paese unico. Italia, fotografie 1900-2000*. Per il Touring Club Italiano ha curato l'iconografia del volume *Il Bel Paese* (1994) con testi di De Rita e Montanelli e per Einaudi nel 2001 l'insero fotografico *Identità Lombarda* nella collana *La Storia d'Italia*. Dal 1997 come fotografo-autore riprende tutti i maggiori eventi di Fiera di Milano mentre contribuisce all'ordinamento e alla valorizzazione della Fototeca 3M Italia degli archivi del Touring Club Italiano e di altre istituzioni pubbliche. Più di recente (2004) ha prodotto l'antologia *Lo sguardo critico. Cultura e fotografia 1943-1968* (Agorà) e nel 2004 il fotolibro *Ferrania: storie e figure. Immagini dall'archivio della Fondazione 3M*. (De Agostini) Nel 2005 ha curato la sezione *Fotografia* della grande rassegna *AnniCinquanta* a Milano, Palazzo Reale. Tra le monografie dedicate al suo lavoro di fotografo *Milano veduta interna* (Alinari 1990) con testi di Corrado Stajano e Roberta Valtorta e *Accordi. Claudio Abbado e i Berliner* con testi di Ermanno Olmi ed Enrico Regazzoni (Motta 1996).

www.aifotoweb.it